LA RIFORMA DEL TERZO SETTORE IN SINTESI

SINTESI DELLA RIFORMA DEL TERZO SETTORE

Varedo 6/09/2021

PREMESSA:

Alcune riflessioni in merito alle sollecitazioni, da parte dei nostri organi superiori Ancescao Aps, in ordine all'applicazione della piattaforma Gas Net e a quanto prescritto dalla legge 117 e successive modificazioni: libro Soci, Registro Volontari e nozioni di contabilità. La presente riflessione non ha la pretesa di sostituire i Dirigenti Nazionale o Regionali, ma cercare di spiegare la normativa giuridica/contabile, usando un linguaggio e metodologia di lavoro comprensibile a tutti i nostri presidenti. Si precisa che le suddette riflessioni non sono frutto della mia fantasia ma di apposito studio fatto su Leggi e ricerche su appositi portali di professionisti del settore.

Enti Terzo Settore (E. T.S) sono quelli che svolgono una o più attività di interesse generale, (26 aree d'intervento) indispensabili per la vita delle varie comunità, il tutto in forma di azione volontaria e regolata dall'iscrizione al R.U.N.T.S. (registro unico nazionale del terzo settore). L'ETS è un insieme di soggetti diversi accumunati secondo regole ed affinità. Gli elementi centrali sono: "chi fa" – "cosa fa" – "come si fa" ed infine perché.

GLI ELEMENTI VITALI PER UN ASSOCIAZIONE SONO:

VITA ASSOCIATIVA

- Per una buona vita associativa occorre rispettare quanto prescritto da Statuti e Regolamenti necessari per l'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore (R.U.N.T.S.) nel quale ci sono tutti i dati di una associazione.
- Il numero dei soci necessari per una buona gestione di una associazione va da un minimo di 7 a un massimo di 15 (sempre e comunque in numero dispari).
- Uno degli obblighi previsti è la tenuta dei libri sociali, utili per seguire e controllare la vita delle E.T.S. Tali adempimenti sono la pietra miliare su cui si fonda il diritto ad agevolazioni economiche, fiscali ecc....

<u>LA TRASPARENZA indispensabile per</u> un maggior controllo e attenzione alle procedure; i controlli che vengono effettuati sono:

- 1) la sussistenza dei requisiti per essere iscritti al R.U.N.T.S.
- 2) L' adempimento degli obblighi connessi

- 3) Il perseguimento delle attività civiche
- 4) Il corretto impiego delle risorse utilizzate

Gli strumenti principali di una buona trasparenza sono il bilancio o rendiconto (a seconda del volume di affari) utili a l'andamento economico e gestionale di un ente, altro elemento fondamentale per comprendere l'efficacia dell'azione di un ente E.T.S. è il bilancio sociale uno strumento di rendicontazione che tiene conto dell'impatto dell'ente e delle sue attività.

AMMINISTRAZIONE

L' elemento principale è l'assenza di lucro nella gestione dell'attività. Tutto ciò viene evidenziato attraverso la tenuta della gestione amministrativa/contabile che si basa su scritture vere e veritiere, le quali regolano il patrimonio di un ente E.T.S.

FISCALITA' E AGEVOLAZIONI

Per quanto riguarda il regime fiscale da utilizzare, sarà operativo dopo il via libera della commissione europea, la differenza si basa su attività commerciale o no.

Le agevolazioni fiscali fanno riferimento all'imposta sul valore aggiunto (IVA). Ai possessori di partita Iva; nel nostro caso non essendo possessori di partita IVA, attualmente siamo esenti da qualsiasi tributo o tassa; se l'Unione Europea deciderà il contrario, vedremo il da farsi. (Queste associazioni chiuderanno).

DONAZIONI

Sono la raccolta fondi – donazioni utili per finanziare le associazioni, infatti sulle erogazioni liberali la riforma riconosce la deducibilità e detraibilità.

RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

La riforma riconosce e stabilisce alcune modalità di collaborazione tra gli enti pubblici e Terzo Settore. Lo strumento di collaborazione previsto è la co-programmazione e co-progettazione e non altro. Dette modalità, Regolate con particolari convenzioni, sono utili a stabilire una serie di strumenti per facilitare l'utilizzo di beni immobili (sedi, palestre ecc....);

La rete associativa è una piccola tipologia di ente del Terzo Settore, costituita in forma di associazione, riconosciuta e non riconosciuta che svolge attività di coordinamento di tutela, rappresentanza, promozione e supporto degli E.T.S. indispensabili al rispetto delle regole per il controllo delle attività di interesse sociale da parte dei centri sociali.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI

Le reti associative sono tali se si associano tra di loro. Le reti associative nazionali prevedono anche la possibilità di dare disposizioni anche al di fuori di quello che prevede lo statuto in vigore.

ENTRATA IN VIGORE

La riforma è entrata in vigore il 03/08/2017. La nuova parte fiscale che riguarda le E.T.S. entrerà in vigore dal periodo di imposta successivo alle:

- 1 Operatività del R.U.N.T.S,? con quale modalità?
- 2 All'autorizzazione della commissione europea?

ANALISI DEI LIBRI OBBLIGATORI PER UN' ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE.

LIBRO SOCI:

"Detti appunti non sono frutto della mia fantasia ma di ricerca e studi effettuati a largo giro su documentazioni giuridiche" e su parere di studi professionali.

- a) Il libro soci è uno dei più importanti libri associativi ai fini di una gestione democratica della vita associativa di un centro sociale. Difatti esso è utile, sopra tutto, nei confronti di terzi;
- b) Il libro soci non è soggetto a vidimazioni da parte di alcun'autorità però può essere facoltativa;

Le cose più importanti per la compilazione del libro soci sono:

- 1 domanda di ammissione;
- 2 risposta del Consiglio direttivo: accettare o respingere la domanda di ammissione;
- 3 I dati anagrafici del socio devono essere immediatamente riportati nel libro soci con la relativa quietanza del pagamento della quota.
- Il libro soci dev'essere aggiornato, reale e datato e contemporaneamente consegnato al nuovo socio, copia dello statuto dell'associazione per una corretta conoscenza dei diritti e doveri spettanti.

Gli enti devono fornire la prova che la vita associativa è ispirata a principi di democraticità e non a carattere temporaneo al fine di fruire occasionalmente di benefici di qualsiasi natura (sentenza CTP di Pisa n. 8/2011 sopra tutto al regime fiscale).

Uno degli obblighi del socio è, dopo l'iscrizione dovrà annualmente pagare la quota associativa fissata da Consiglio Direttivo. Il mancato pagamento della quota potrà essere motivo sufficiente per la sua espulsione dall'Associazione o per la decadenza dalla qualità di associato.

LIBRO SOCI VOLONTARI:

VOLONTARIATO

Il volontario è una persona che per libera scelta svolge attività in favore della collettività o comunità per il bene comune. Per meglio specificare il volontario, non essendo una figura retribuita non ha un numero di ore a cui deve attenersi ma svolge la sua attività solidaristica (art.17 comma 2,3 e 5 dlgs 117). L'associazione, al fine di svolgere la propria attività istituzionale, si avvale di soci volontari, ha l'obbligo di istituire apposito registro dedicato (registro volontari). nel quale sono indicati i dati anagrafici dei volontari e le mansioni affidate dal Consiglio Direttivo, utili alla stipula di apposite polizze assicurative. Il volontario non percepisce alcun stipendio ma solo un rimborso spese effettivamente sostenute e documentate. In sintesi il registro dei volontari è obbligatorio ai fini assicurativi.

E' importante e necessario distinguere il socio volontario con mansioni occasionali da quelle continuative: il volontario occasionale è colui che presta saltuariamente la propria attività di conseguenza non è obbligatorio inserirlo nell'apposto registro e né forme assicurative. Si consiglia comunque prevedere apposita polizza assicurativa anche per i volontari occasionali. Si intende collaborazioni occasionali i rapporti di durata complessiva non superiore a 30 giorni nel corso dell'anno e il relativo compenso non deve superare i 5.000 euro.

Al contrario il volontario continuativo è colui che presta la propria opera giornalmente. Per questo motivo essendo equiparato alla collaborazione coordinata e continuativa vi è l'obbligo assicurativo (art.18 legge 117) e contestualmente iscritto nell'apposito Registro, così come previsto da: dall'art.17 della Legge 117; dalla nota del Ministero del Lavoro n. 7180 del 28/5/2021.

Le suddette leggi prevedono la numerazione progressiva delle pagine, la apposizione della dichiarazione da parte dell'autorità che ha provveduto alla bollatura delle pagine e relativo numero complessivo. Detta norma era già in vigore dalla Circolare del Ministero del Lavoro n. 20 del 27/12/2018. In conclusione solo con l'obbligo d'iscrizione dei soci volontari nell'apposito registro si dà certezza dell'obbligo assicurativo.

Infine si certifica che anche gli amministratori di centri sociali sono volontari purché eletti fra i soci della associazione art.2397 del CC e art.17 comma 2.

NOZIONI DI CONTABILITA'

Penso che prima di parlare di contabilità sarà opportuno approfondire le attività d'interesse generale (art.5) e attività diverse (art 6):

Le attività di interesse generale sono quelle che perseguitano, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociali necessarie al mantenimento e funzionalità dell'associazione come da piano dei conti sottoscritti così come declinate dall'art. 5 della Legge 117;

Le attività diverse sono quelle previste dall'atto costitutivo e che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale come da prossima decretazione da parte del Ministero del lavoro e politiche sociali.

Considerato che le nostre associazioni al 100% sono di piccole dimensioni ossia le rendite, proventi o entrate sono inferiori a 220.000 euro lo strumento contabile previsto è il Rendiconto di Cassa. Più duttile e facile da applicare al contrario quello della partita doppia per le associazioni con le rendite, proventi ecc.... superiori a 220.000 euro.

Per partita doppia è il sistema contabile a sezioni contrapposte (vecchie bilance a due piatti) il dare/entrate deve essere uguale all'avere/uscite;

Altro elemento da considerare che le nostre associazioni non svolgono attività commerciali di conseguenza, per ora, non hanno partite iva successivamente si vedrà.

La responsabilità personale dei vari presidenti è limitata all'attività minima che svolge il centro sociale.

In breve il criterio di Cassa sono le scritture contabili che riportano i proventi (entrate) e gli oneri (uscite) effettivamente incassate e pagate nell'esercizio;

il criterio di competenza (partita doppia) sono i ricavi (entrate) e i costi (uscite) vengono registrati sulla base dell'esercizio al quale le operazioni si riferiscono.

Una gestione amministrativa e contabile, corretta, chiara, puntuale ed efficacia è condizione essenziale per il buon funzionamento del Centro.

Il primo strumento utile per la tenuta delle scritture contabili è la Prima Nota. La prima nota è una registrazione dei movimenti bancari e dei movimenti di cassa. Le annotazioni si registrano puntualmente in ordine cronologico le operazioni finanziarie (cassa e banca) o costi e ricavi con possibilità di controllo giornaliero.

Alcuni esempi di movimenti di prima nota: pagamento di fattura d'acquisto; la ricevuta di una fattura d'acquisto; pagamento di bolli, affitti ecc....; versamento in contanti sul conto corrente; prelievo di contanti dalla banca e operazioni bancarie: bonifici e tutte le operazioni mediante carta di credito.

Vi sono tanti esempi di modelli di prima nota già predisposti per la facilitazione di imputazione on contabilità: su foglio Excel o manualmente su blocchi di fogli cartacei.

Dalla grandezza dell'Associazione si decide quale piano dei conti adottare anche in base al limite dei 220.000 euro. A tal fine si espongono i relativi piani dei conti da adottare.

PIANO DEI CONTI DI CUI AL DECRETO MINISTERIALE DEL 5/3/2020 SERIE GENERALE N.102

Lo scopo di questo documento è quello di spingere le Associazioni alla redazione di bilanci uniformi, che consentono anche nei confronti nel tempo fra i vari soggetti, e non oltre cominciare ad introdurre fra i vari enti le regole principali per la valutazione reali delle poste più importanti del bilancio di esercizio.

Quanto sopra, infine, permette agli organi superiori di verificare l'esatta applicazione della legge del terzo settore.

Per realizzare i suddetti scopi occorre trasformare le reali attività della associazione in un sistema contabile certo, il più semplice possibile e soprattutto veritiero.

La prima cosa da fare e riportare in prima nota tutti i pagamenti, entrate, i costi e ricavi con i relativi codici di cui al piano dei conti.

Il piano dei conti è costituito da un documento contenente tutti i conti utilizzati da una associazione per effettuare le rivelazioni contabili sia nel rendiconto gestionale che di cassa. Detto documento, non vincolato nella sua forma o estensione da alcuna norma dell'ordinamento italiano, varia in base alle varie esigenze associativa dell'attività effettivamente da essa svolta in relazioni alle sue dimensioni, al fine di avere delle informazioni analitiche e nel tempo stesso riassuntive, utili alla formazione di conti patrimoniali ed economici.

Tutto ciò determina un prospetto contabile generale che può essere, in relazione alla sua grandezza, suddivisi in due prospetti:

Rendiconto semplificato di pura cassa.

Rendiconto gestionale di competenza.

Il tutto viene elaborato tenendo presente le seguenti norme: art.2423,2426 del Codice Civile; artt.li 5,6,7,13,48,79 e 87 della Legge 117.

<u>La struttura della contabilità verte su due sezioni contrapposte per quanto concerne il Rendiconto Gestionale come</u> segue:

A) Costi ed oneri da attività d'interesse Generale A) Ricavi e proventi di interessi generali

B) Costi ed oneri da attività diverse B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

C) Costi ed oneri da attività di raccolta fondi C) Ricavi, rendite e proventi da raccolta fondi

D) Costi ed oneri da attività finanziaria D) Ricavi, vendita e proventi da attività finanziaria

E) Costi ed oneri di supporto generale E) Proventi da supporto generale.

PROSPETTI CONTABILI DA USARE:

Ricavi superiori a 220,000,00 Modello A -Stato Patrimoniale, modello B- Rendiconto Gestionale e relazione di missione;

Per quanto concerne la struttura relativa al Rendiconto per cassa le sezioni Entrate e uscite sono contrapposte a Cassa o Banca.

Ricavi inferiori o pari a 220,000,00

Modello D - Rendiconto per cassa.

Informazioni utili per capire il piano dei conti:

Il piano dei conti in generale è composto da 5 classi A,B,C,D e E

Ogni classe composto da: Gruppo, Mastro, Conto, descrizione, sezione e segno.

Il Gruppo rappresenta l'appartenenza ad un genere di elementi della stessa specie;

Il Mastro rappresenta più esplicitamente l'appartenenza di un elemento nel gruppo.

Esso può essere più mastri;

Il Conto individua l'aspetto merceologico o patrimoniale di un determinato fatto contabile.

	MODELLO A E B-STATO PATRIMONIALE E RENDICONTO GESTIONALE - MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE							
SC	SOCIALI							
С	GRU	MAS	CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO	SEZIONE	SEGNO	
L	PPO	TRO						
Α								
S								
S								
E				A TTO UT A L				
				ATTIVITA'				
Α			CONTO	QUOTE ASSOCIATIVE				x
	PPO							
		01		1-TESSERE ASSOCIATIVE ANNO IN CORSO		STATO PATR	DARE	Х
	01	02	0005	2-VUOTO		STATO PATR	DARE	х
	01	О3	0010	3-VUOTO		STATO PATR	DARE	x
				TOTALE				
В				IMMOBILIZZAZIONI				
				I-IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		STATO PATR	DARE	х
	02	01	0001	1-VUOTO		STATO PATR	DARE	х
	02	02	0009	2-VUOTO		STATO PATR	DARE	х
				TOTALE				
				II-IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				х
	О3	01	0001	1-MACCHINE UFFICIO		STATO PATR	DARE	х
	О3	O2	0005	2-ARREDO VARIO		STATO PATR	DARE	х
	О3	О3	0010	3-AUTOMEZZI		STATO PATR	DARE	

	03	04	0020	4-ALTRI BENI	STATO PATR	DARE	Х
				TOTALE			
С				ATTIVO CIRCOLANTE			
				I RIMANENZE			Х
	O4	02	0001	1-RIMANENZE BENI DI CONSUMO	STATO PATR	DARE	Х
	O4	03	0010	2-RIMANENZE BAR	STATO PATR	DARE	Х
	04	04	0015	3-ALTRE RIMANENZE	STATO PATR	DARE	Х
				TOTALE			
				II-CREDITI			Х
	O5	01	0001	1-CREDITI VERSO ENTI PUBBLICI	STATO PATR	DARE	Х
	O5	02	0005	2- CREDITI VERSO PRIVATI	STATO PATR	DARE	Х
	O5	О3	0010	3-CREDITI VERSO SOCI	STATO PATR	DARE	Х
	05	04	0015	4-CREDITI VERSO ANCESCAO REGIONALE	STATO PATR	DARE	х
	O5	05	0020	5-CREDITI VERSO ANCESCO NAZIONALE	STATO PATR	DARE	Х
	05	06	0025	6-ALTRI CREDITI	STATO PATR	DARE	х
				TOTALE			
				III-ATTIVITA' FINANZIARIA			х
	06	01	0001	1-TITOLI DI STATO	STATO PATR	DARE	х
	06	O2	0005	2-TITOLI DA ENTI PRIVATI	STATO PATR	DARE	Х
				IV-DISPONIBILITA' LIQUIDE			х
	07	01	0001	1-DEPOSITO BANCA C\C	STATO PATR	DARE	х
	07	02	0005	2-DEPOSITO POSTALE C\C	STATO PATR	DARE	х
	07	О3	0010	3- DENARI E VALORI IN CASSA	STATO PATR	DARE	х
				TOTALE			
D				RATEI E RISCONTI			
	08	01	0001	1-RATEI ATTIVI	STATO PATR	DARE	
	08	02	0005	2-RISCONTI ATTIVI	STATO PATR	DARE	
				TOTALE			
				TOTALE ATTIVITA'			
				PASSIVITA'			
Α				PATRIMONIO NETTO			х
				I-FONDO DOTAZIONE DELL'ENTE	STATO PATR	AVERE	х
	О9	01	0001	1-VUOTO	STATO PATR	AVERE	х
	09	01	0005	2-VUOTO	STATO PATR	AVERE	х
				TOTALE			
				II-PATRIMONIO VINCOLATO			х
	10	01	0001	1-RISERVA STATUTARIA	STATO PATR	AVERE	х
	10	02	0005	2-RISERVE VINCOLATE DA DIRETTIVO	STATO PATR	AVERE	х
				TOTALE			
				III-PATRIMONIO LIBERO			
	11	01	0001	RISERVE DI UTILI\AVANZI DI GESTIONE	STATO PATR	AVERE	
	11	02	0005	2-ALTRE RISERVE	STATO PATR	AVERE	х
				TOTALE			
				IV- AVANZO\DISAVANZO D'ESERCIZIO			х
	12	01	0001	1-AVANZO	STATO PATR	AVERE	х
	12	01	0005	2-DISAVANZO D'ESERCIZIO	STATO PATR	AVERE	Х
				TOTALE			
В				FONDI PER RISCHI ED ONERI			

	13	01	0001	1-FONDO TRATTAMENTO QUIESCENZA	STATO PATR	AVERE	
	13	01	0005	2-FONDO PER CREDITI NON RICEVUTI	STATO PATR	AVERE	
	13	01	0010	3-ALTRI FONDI	STATO PATR	AVERE	
				TOTALE			
С				TRATTAMENTONDI FINE RAPPORTO LAVORO			
	14	01	0001	1-FONDO PERSONALE IMPIEGATIZIO	STATO PATR	AVERE	
	14	01	0006	2-FONDO PERSONALE OPERIO	STATO PATR	AVERE	
				TOTALE			
				DEBITI			х
	15	01	0001	1-VERSO BANCHE	STATO PATR	AVERE	Х
	15	01	0005	2-VERSO SOCI	STATO PATR	AVERE	Х
	15	01	0007	3-VERSO SOCI FONDATORI	STATO PATR	AVERE	
	15	01	0010	4-VERSO COORDINAMENTO TERRITORIALE	STATO PATR	AVERE	Х
	15	01	0012	5-VERSO COORDINAMENTO REGIONALE	STATO PATR	AVERE	х
	15	01	0015	6-VERSO DIREZONE NAZIONALE ANCESCAO	STATO PATR	AVERE	х
	15	01	0020	7-VERSO FORNITORI	STATO PATR	AVERE	х
	15	01	0025	8-ALTRI DEBITI	STATO PATR	AVERE	х
				TOTALE			
E				RATEI E RISCONTI			
	16	01	0001	1-RATEI PASSIVI	STATO PATR	AVERE	
	16	01	0005	2-RISCONTI PASSIVI	STATO PATR	AVERE	
				TOTALE			х
				TOTALE PASSIVITA'			х
				RENDICONTO GESTIONALE			
				ONERI E COSTI			
Α				COSTI ED ONERI D' ATTIVITA' DI INTE.GENER.LE			
	20	01	0001	1-acquisto di merci di consumo	ECONOMICO	DARE	х
	20	01	0010	2-Servizi da terzi	ECONOMICO	DARE	Х
	20	01	0015	3-ammortamento macchine ufficio	ECONOMICO	DARE	
	20	01	0016	4-ammortamento arredamento	ECONOMICO	DARE	
	20	01	0017	5-ammortamento automezzi	ECONOMICO	DARE	
	20	01	0022	6- altri ammortamenti	ECONOMICO	DARE	
	20	01	0030	7-accantonamenti per rischi ed oneri	ECONOMICO	DARE	
				TOTALE			
				ONERI DIVERSI DI GESTIONE			
	21	O2	0040	8-conferenze culturali	ECONOMICO	DARE	х
	21	O2	0041	9-cineforum	ECONOMICO	DARE	х
	21	O2	0042	10-conferenze promozione volontari	ECONOMICO	DARE	х
	21	O2	0043	11-canto corale	ECONOMICO	DARE	х
	21	O2	0044	12- beneficenza a persone disagiate	ECONOMICO	DARE	х
	21	O2	0045	13-adozioni a distanza	ECONOMICO	DARE	х
	21	02	0046	14-servizio auto amica e consegna pasti	ECONOMICO	DARE	Х
	21	02	0047	15-acquisti prodotti consumo bar	ECONOMICO	DARE	х
	21	02	0048	16-attività ludico sportiva	ECONOMICO	DARE	х
	21	02	0050	17-rimanenze iniziali di consumo	ECONOMICO	DARE	х
				TOTALE			
В				COSTI ED ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE			
				NON RIGUARDA LE APS			
				TOTALE			

С				COSTI ED ONERI DA ATTI. RACCOLATA FONDI			
	22	О3	0001	O1-oneri raccolta fondi abituali	ECONOMICO	DARE	
	22	03	0002	02-oneri raccolta fondi occasionali	ECONOMICO	DARE	
	22	О3	0003	O3-altri oneri	ECONOMICO	DARE	х
				TOTALE			
				COSTI ED ONERI DA ATTIVITAFINANZIARIA			
D	23	04	0001	O1-interessi passivi	ECONOMICO	DARE	х
	23	04	0002	O2-oneri bancari	ECONOMICO	DARE	х
	23	04	0003	O3-da altri beni patrimoniali	ECONOMICO	DARE	х
	23	04	0004	O4-altri oneri	ECONOMICO	DARE	х
				TOTALE			
Ε				COSTI ED ONERI DI SUPPORTO GENERALE			
	24	O5	0001	01-altre materie prime non classificate altrove	ECONOMICO	DARE	х
	24	O5	0002	O2-consulenze amministrative e legali	ECONOMICO	DARE	х
	24	O5	0006	O3-assicurazioni	ECONOMICO	DARE	х
	24	о5	8000	O4-affitti e convenzioni	ECONOMICO	DARE	х
	24	O5	0010	O5-cancelleria	ECONOMICO	DARE	х
	24	O5	0015	O6-postali	ECONOMICO	DARE	х
	24	06	0017	O7-imposte\tasse\canone tv\canone scf	ECONOMICO	DARE	х
	24	06	0018	O8-spese promozioni attività sociali	ECONOMICO	DARE	х
	24	06	0020	O9-oneri organizzativi	ECONOMICO	DARE	х
	24	06	0021	10-spese rappresentative	ECONOMICO	DARE	х
	24	06	0022	11-altri oneri di supporto gineceale	ECONOMICO	DARE	х
	24	06	0023	12-manutenzione sede	ECONOMICO	DARE	х
	24	06	0024	13-telefonia	ECONOMICO	DARE	х
	24	06	0025	14-elettricità	ECONOMICO	DARE	х
	24	06	0026	15-gas	ECONOMICO	DARE	х
	24	06	0027	16-acqua	ECONOMICO	DARE	х
	24	06	0028	17-pulizia locali ed altro	ECONOMICO	DARE	х
	24	06	0029	18-ammortamenti vari non clas. altrove	ECONOMICO	DARE	х
	24	06	0030	19-altri oneri non classificati altrove	ECONOMICO	DARE	х
	24	06	0031	20-istruttori ballo, attività ludico sportiva ecc	ECONOMICO	DARE	х
				TOTALE			
				TOTALE COSTI			х
				PROVENTI E RICAVI			
Α				Ricavi, rendite e proventi ida attività d' interesse. generale			
	25	01	0001	1-quote associative	ECONOMICO	AVERE	
	25	01	0005	2-proventi da soci fondatori	ECONOMICO	AVERE	
	25	01	0006	3-proventi da ballo			
	25	01	0007	4-proventi da attività ludico sportiva	ECONOMICO	AVERE	
	25	01	0008	5-proventi da erogazioni liberali in genere	ECONOMICO	AVERE	
	25	01	0010	6-proventi da contratti da enti pubblici	ECONOMICO	AVERE	
	25	01	0011	7-proventi da privati	ECONOMICO	AVERE	
	25	01	0012	8-contributi da enti pubblici	ECONOMICO	AVERE	
	25	01	0013	9-altri ricavi. rendite, proventi	ECONOMICO	AVERE	
	25	01	0014	10-rimanenze finali	ECONOMICO	AVERE	
				TOTALE			
В				RICAVI, RENDITIE PROV.ATTIVITA' DIVERSE			

				NON RIGUARDA LE APS			
				TOTALE			
С				RICAVI, RENDITE DA RACCOLTA FONDI			
	26	01	0001	1-proventi da raccolta fondi abituali	ECONOMICO	AVERE	
	26	01	0002	2-provwenti da raccolta fondi occasionale	ECONOMICO	AVERE	
	26	01	0004	3-altri proventi	ECONOMICO	AVERE	
				TOTALE			
D				RICAVI, PROVENTI DA ATTIVITA'FINANZIARIA			
	27	01	0001	1-interessi attivi	ECONOMICO	AVERE	
	27	01	0010	2-altri proventi	ECONOMICO	AVERE	
	27	01	0011	3-da altri investimenti finanziari	ECONOMICO	AVERE	
	27	01	0015	4-altri proventi	ECONOMICO	AVERE	
				TOTALE			
Ε				PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE			
	28	01	0001	1-altri proventi di supporto generale	ECONOMICO	AVERE	
				TOTALE			

ESEMPI DI CONTABILITA'

ESEMPI DI CONTABILITA' ESEGUITA CONTEMPORANEAMENTE CON LA PRIMA NOTA

N.		DESCRIZIONE	CONT.		IMPORTI	IMPORTI
PRO	DATA	OPERAZIONE	PARTITA		DARE/COSTI	AVERE/RICAVI
01	01/01/2021	BANCA			8.552,81	
		07.01.001				
		CASSA			1.682,05	
		07.01.003	Α	BILANCIOAPERTURA		10.234,86
				29.02.0002		
				FONDO DOTAZIONE		
02	01/01/2021	BILANCIO D'APERTURA	Α	ENTE	10234,86	
		29.02.0002		09.01.001		
				STRUTTURA		
О3	02/01/2021		Α	REGIONALE		
		20.01.0001		15.01.0012	6000,00	6000,00
04	02/01/2021	STRUTTURA REGIONALE	Α	banca	6000,00	6000,00
		15.01.0012		07.01.003		
O5	02/01/2021	CASSA	Α	VENDITA TESSERE	520,00	
		07.01.003		25.01.0001		
		PAGAMENTO CON				
		ASSEGNO				
06	02/01/2021	BANCA	Α	CASSA	520,00	520,00
		07.01.001		07.01.003		
		DEPOSITATO ASSEGNO				
		NATUR				
07	31/01/2021	ONERI BANCARI	Α	BANCA	150,00	150,00
		23.04.0002		07.01.001		
		ONERI TENUTACONTO				
80	31/01/2021	ONERI ORGANIZZATIVI	Α	CASSA	22,00	22,00
		24.06.020		07.01.003		
09	31/01/2021	ONERI ORGANIZZATIVI	Α	CASSA	75,00	75,00
		24.06.020		07.01.003		

		RIMBORSO DIRETTIVO					
10	31/01/2021	POSTALI	Α	CASSA	15,00	15,0	0
		RACCOMANDATA					
11	31/01/2021	CANCELLERIA	Α	CASSA	35,00	35,0	0

	CHEDE CONTABILI INE		RTITA DOPPIA			
BANCA CONTO	CORRENTE 07.01.00	,		CASSA 07.03	.0010	
		IMPORTI		IMPORTI		IMPORTI
	IMPORTI DARE	AVERE		DARE		AVERTE
	8.552,81	150,00		1.682,05		520,00
	520,00	6000,00		520,00		22,00
TOTALI	9.072,81	6150,00				75,00
A PAREGGIO		2.922,81				15,00
						35,00
			TOTALI	2.202.,05		667,00
			A PAREGGIO			1.535,05
BILANCIO APER	RTURA 29.02.001		FONDO DOTA	ZIONE ENTE OS	0.01.000)1
		IMPORTO		IMPORTI		IMPORTI
	IMPORTO DARE	AVERE		DARE		AVERE
	10.234,81	10.234,81		10.234,86		10.234,86
A PAREGGIO	=	=	A PAREGGIO	11		п
VENDITA TESSERE 25.01.0001			ACQUISTO TES	SSERE 20.01.00	O0	
		IMPORTI				IMPORTO
	IMPORTI DARE	AVERE		IMPORTO DA	RE	AVERE
	520,00	520,00		6000,00		6000.OO
A PAREGGIO	"	"	A PAREGGIO	"		п
STRUTTURA RE	GIONALE					
15.01.0012			ONERI BANCARI 23.04.0002		<u>)</u>	
		IMPORTI		IMPORTI		IMPORTI
	IMPORTI DARE	AVERE		DARE		AVERE
	6.000,00	6.000,00		150,00		150,00
A PAREGGIO	"	"	A PAREGGIO	"		"
	ZATIVI 24.06.020		POSTALI 24.O	5.0015		
		IMPORTI	1	IMPORTI		IMPORTI
	IMPORTI DARE	AVERE		DARE		AVERE
	22.00			15,00		15,00
	75,00			"		"
A PAREGGIO	-,	97,00				
CANCELLERIA 2	24.05.0010	/				
		IMPORTI	1			1
	IMPORTI DARE	AVERE				
	35,00	35,00				
A PAREGGIO	"	"				
		L	_1	1		.1

BILANCIO DI VERIFICA AL 9 MARZO 202	<u>1</u>		
		DESCRIZIONE CONTI	
DESCRIZIONE CONTI DARE	IMPORTI DARE	AVERE	IMPORTI AVERE
BANCA	2.922,81	FONDO DOTAZIONE ENTE	10.234,86
CASSA	1.535,05	TESSERE CONTO VENDITE	520
ACQUISTO TESSERE	6.000,00	TOTALE A PAREGGIO	10.754,86
ONERO BANCARI	150,00		
ONERI ORGANIZZATIVI	97,00		

POSTALI	15,00	
CANCELLERIA	35,00	
TOTALE A PAREGGIO	10.754,86	

BILANCIO DI CHIUSURA AL 10.3.2021

STATO PATRIMONIALE

• · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·			
DESCRIZIONE CONTI	IMPORTI DARE	DESCRIZIONE CONTI	IMPORTI AVERE
BANCA	2.922,81	FONDO DOTAZIONE ENTE	10.234,86
CASSA	1.535,05		
TOTALI	4.457,86		10.234,86
DISAVANZO	5.777,00		
TOTLE A PAREGGIO	10.234,86		10.234,86

CONTO ECONOMICO

DESCRIZIONE CONTI	IMPORTI ONERI	DESCRIZIONE CONTI	IMPORTI PROVENTI
ACQUISTO TESSERE	6.000,00	TESSERE CONTO VENDITE	520,00
ONERI BANCARI	150		
ONERI ORGANIZZATIVI	97		
POSTALI	15		
CANCELLERIA	35		
TOTALE	6.297,00		520,00
DISAVANZO			5.777,00
TOTALE A PAREGGIO	6.297,00		6.297.00